

Circ. n° 227

Lecco, 24 maggio 2020

AI DOCENTI
CORSI STATALI IT / IP

OGGETTO: INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI – CLASSI NON TERMINALI DEI CORSI STATALI IT / IP – A.S. 2019/2020

Segue un breve compendio dei contenuti salienti dell'ordinanza concernente *la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti*, emanata dal Ministero dell'Istruzione lo scorso 16 maggio.

Il documento ministeriale è allegato alla presente in versione integrale.

Si sottolinea che l'ordinanza di cui sopra si applica alle sole **classi non terminali dei corsi statali**.

Per quanto riguarda i corsi regionali IeFP, si rimanda alla circolare n° 196 del 24 aprile 2020, reperibile sul sito dell'istituto ([link](#)).

Progettazione e criteri

- I singoli docenti (eventualmente in collaborazione con i codocenti) sono tenuti ad aggiornare, se necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, allo scopo di:
 - rimodulare gli obiettivi di apprendimento, con riferimento anche a quanto svolto nelle attività di didattica a distanza (mezzi, strumenti, metodologie...);
 - individuare per ciascuna disciplina i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento.
- In ogni consiglio di classe viene quindi definito un **piano di integrazione degli apprendimenti (PIA)** costituito da eventuali attività didattiche non svolte rispetto alle programmazioni iniziali e dai relativi obiettivi di apprendimento.
In caso di trasferimento ad altro istituto, il piano di cui sopra dovrà essere trasmesso alla scuola in cui lo studente ha effettuato l'iscrizione per l'a.s. 2020/2021.
- Il collegio dei docenti può integrare, se necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni contenuti nel PTOF e, in tale eventualità, ne dà comunicazione alle famiglie mediante pubblicazione sul sito.

Valutazioni delle classi non terminali (solo corsi statali) per l'a.s. 2019/2020

- Il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.
Da ciò si deduce che gli argomenti affrontati durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza costituiscono parte integrante del programma svolto e, allo stesso modo, le valutazioni raccolte nel medesimo periodo hanno carattere di piena legittimità.
- Gli alunni delle classi intermedie della scuola secondaria di secondo grado (corsi statali) sono ammessi alla classe successiva **anche in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi in una o più discipline**.

- La non ammissione è contemplata solamente nei seguenti casi:
 - provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti (**motivi disciplinari**);
 - **mancanza di qualsiasi elemento valutativo** da parte del consiglio di classe, per cause non legate alla mancanza di apparecchiature tecnologiche e/o di connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, perduranti e già opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico; l'eventuale non ammissione alla classe successiva rientrando in questa casistica deve essere espressa con motivazione all'unanimità.
- In caso di ammissione alla classe successiva di uno studente che presenti valutazioni inferiori a sei decimi in una o più discipline, il consiglio di classe è tenuto a:
 - segnalare nel verbale dello scrutinio finale le valutazioni insufficienti, che vengono riportate **senza modifiche** nel tabellone e nel documento di valutazione;
 - predisporre un **piano di apprendimento individualizzato (PAI)** da allegare al documento di valutazione finale, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina cui è stata attribuita una valutazione inferiore a sei decimi, gli obiettivi di apprendimento da conseguire per una proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva e le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento;
 - attribuire il **credito** agli studenti delle classi terze e quarte secondo quanto disposto dal D.lgs. 62/17:

Media dei voti (M)	Credito scolastico (Punti)	
	III anno	IV anno
M = 6	7-8	8-9
6 < M ≤ 7	8-9	9-10
7 < M ≤ 8	9-10	10-11
8 < M ≤ 9	10-11	11-12
9 < M ≤ 10	11-12	12-13

NOTA: poiché le valutazioni non sufficienti compariranno senza modifiche nel tabellone e nel documento di valutazione, si potrà presentare l'eventualità che un alunno abbia una media inferiore a sei decimi; in tal caso è attribuito un credito pari a 6 (sia per il terzo sia per il quarto anno).

- Nello scrutinio finale del prossimo anno scolastico sarà eventualmente possibile integrare il credito relativo alla classe frequentata nell'a.s. 2019/2020 (secondo le tabelle di cui sopra), sulla base di criteri stabiliti dal collegio dei docenti e con riguardo al piano di apprendimento individualizzato. Tale possibilità è da prendere in considerazione in entrambi i casi di promozione: media inferiore o superiore a sei decimi.

Valutazione degli alunni con BES

La valutazione degli alunni con disabilità certificata (DA), disturbi specifici di apprendimento certificati (DSA) e bisogni educativi speciali non certificati (BES) destinatari di specifico piano didattico personalizzato, avviene sulla base del PEI/PDP, a seconda dei casi.

L'eventuale piano di apprendimento individualizzato (da redigere in caso di promozione con una o più discipline non sufficienti) è da considerarsi come integrazione del PEI/PDP.

Prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti

- Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti e al piano di apprendimento individualizzato costituiscono attività didattica ordinaria e avranno inizio **a decorrere dal 1° settembre 2020**. Se necessario, costituiranno parte integrante del primo periodo didattico (trimestre nel nostro caso) e potranno addirittura proseguire per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Il Dirigente scolastico
prof. Claudio Lafranconi

Responsabile del procedimento: DS
Pratica trattata da: Coll. DS